



COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Procedura negoziata per appalto lavori di “Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018 – opere edili”.

Importo lavori € 119.973,28.

Codice Opera: LLPP MTM 2018/006

CIG: 7629829E0F.

Determina a contrattare n. 2018/57/0469 in data 25/09/2018 .

VERBALE DI GARA N.2

Il giorno 29/11/2018, presso gli Uffici del Settore Lavori Pubblici in Via Niccolò Tommaseo n° 60.

In luogo aperto al pubblico alle ore 9:00 sono presenti il sottoscritto, arch. Domenico lo Bosco, Funzionario con P.O. del Settore Lavori Pubblici, Presidente della seduta di cui in oggetto, la dott.ssa Tiziana Magagnin e la dott.ssa Donata Pianalto, impiegati comunali e testimoni.

PREMESSO

- che nella prima seduta di gara che si è tenuta il 22/11/2018, è stata esaminata la documentazione amministrativa delle ditte partecipanti ed è stato rilevato le ditte Appalti di Vincenzo Tinaglia e C. S.a.s. di Favara (AG) e Sol.Edil. S.r.l. di Napoli hanno prodotto i certificati di esecuzione lavori privi della certificazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'autorità preposta alla tutela dei beni oggetto di intervento (Soprintendenza);
- che l'impresa CO.SV.E.M. Consorzio Sviluppo Edilizia Moderna di Castelfranco Veneto (TV), in possesso dell'attestazione SOA OG2 richiesta, ha dichiarato di concorrere per due consorziati che, a seguito di verifica dell'ufficio, risultano non essere in possesso di attestazione SOA per la categoria OG2;
- che è stata quindi attivata la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 per le Impresa Appalti di Vincenzo Tinaglia e C. S.a.s. e Sol.Edil. S.r.l. che sono state invitate, con nota a mezzo pec, a regolarizzare la domanda integrando la documentazione già presentata con la certificazione di buon esito dei lavori vistata dalla Soprintendenza entro il 28/11/2018 ore 12.00, a pena di esclusione dalla gara;
- che è stata parimenti attivata la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 per l'impresa CO.SV.E.M. che è stata invitata con nota a mezzo pec a regolarizzare la documentazione esibendo una certificazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti (Soprintendenza) per

lavori effettivamente eseguiti dalle ditte consorziate designate come esecutrici entro il termine di mercoledì 28/11/2018 ore 12:00, a pena di esclusione;

➤ che al termine dell'esame della documentazione amministrativa, le operazioni di gara sono state sospese in attesa dello scadere del termine stabilito per la regolarizzazione della ditta di cui sopra;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente constata che l'impresa Appalti di Vincenzo Tinaglia e C. S.a.s. ha comunicato con nota prot. n. 456426 del 27/11/2018 di non essere in grado di fornire la certificazione di buon esito dei lavori vistata, in quanto la Soprintendenza, nonostante i ripetuti solleciti sia da parte della ditta che della stazione appaltante non ha ancora rilasciato il visto.

L'impresa Sol.Edil S.r.l. con nota prot. 455880 del 27/11/2018 ha presentato tre certificati di esecuzione lavori di cui solo uno regolarmente vistato dalla Soprintendenza per un importo pari ad € 71.516,37 inferiore alla base d'asta di € 119.973,28 del lavoro in oggetto.

Le ditte Appalti di Vincenzo Tinaglia e C. S.a.s e Sol.Edil S.r.l. sono pertanto escluse dalla gara in oggetto per mancanza dei requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa vigente ai sensi dell'art.12 D.M. 22/08/2017 n.154 e richiamati nella lettera di invito e nel disciplinare di gara.

L'impresa CO.SV.E.M. con nota prot. 457658 del 28/11/2018 dichiara di essere un consorzio di imprese artigiane di cui all'art.45 co.2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016, e che ai sensi dell' art. 47 D. Lgs. 50/2016 è sufficiente che la categoria OG2 sia posseduta dal Consorzio stesso e non dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

A sostegno di questa interpretazione invia sentenza del TAR Piemonte (sez. II n.483/2018 del 24.04.2018), (oggetto di appello come verificato dall'ufficio in data 26/11/2018) la quale ha annullato la delibera ANAC n. 1239 del 06.12.2017 che evidenziava che in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b), c), D. Lgs. 50/16 l'impresa consorziata per conto della quale il consorzio abbia dichiarato di concorrere, dovrà possedere in proprio i requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori di cui al presente avviso.

Valutate le motivazioni esposte nella sentenza TAR Piemonte citata, e considerato che la stessa è attualmente oggetto di appello, si ritiene in via prudenziale di accogliere la dichiarazione della ditta CO.SV.E.M.

Pertanto l'impresa CO.SV.E.M. e tutte le altre ditte concorrenti sono ammesse alla fase successiva.

Il Presidente procede, pertanto, all'apertura delle offerte economiche e alla lettura delle stesse nonché all'applicazione della formula sorteggiata per il calcolo della soglia di anomalia delle offerte. Le risultanze della gara sono riportate nel prospetto **allegato A)** al presente verbale, in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente rimette copia del presente verbale al Responsabile del Procedimento per l'eventuale negoziazione del contratto e per la conclusione del procedimento con specifica determinazione di aggiudicazione e di impegno di spesa, facendo presente che, ai sensi dell'art. 95, c.10, D.lgs. 50/16, prima dell'aggiudicazione, lo stesso Responsabile del procedimento dovrà procedere alla verifica sul rispetto di quanto stabilito dall'art. 97, c. 5, lett. d), D.lgs. 50/16, relativamente ai costi della manodopera e alla proposta di aggiudicazione.

Alle ore 9,45 il Presidente dichiara la chiusura dei lavori.

Il presente verbale viene redatto, letto, confermato e firmato dal sottoscritto Presidente di gara.

IL PRESIDENTE DI GARA
Arch. Domenico Lo Bosco
FIRMATO DIGITALMENTE